



ISTITUTO TECNICO " E. Scalfaro " SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED
ELETTROTECNICA - INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI -
MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA



[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it

A.S. 2016-2017

P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del
6/03/2013)

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo quadrimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti, dalla famiglia e dall'allievo.

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Classe: _____

Coordinatore di classe: _____

Referente/i DSA/BES _____

Coordinatore GLI _____

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'allievo

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____ Data ____ / ____ / ____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:

SERVIZIO SANITARIO

Diagnosi / Relazione multi professionale(o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale) : _____

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola _____

Redatta da: _____ in data ____ / ____ / ____

(relazione da allegare)

CONSIGLIO DI CLASSE- Relazione redatta da: _____

in data ____ / ____ / ____

(relazione da allegare)

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI

Descrizione del percorso scolastico	
Strategie e strumenti utilizzati nel passato o nel precedente anno scolastico	
Interventi di specialistici e/o di strutture socio sanitarie del territorio	
Altro	

MODULO PER
ALLIEVI D S A

SEZIONE B – PARTE I (allievi con DSA)

.....				
.....	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	raggiunto	parziale	non raggiunto
.....	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	raggiunto	parziale	non raggiunto
.....	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	spesso	talvolta	mai
.....	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	adeguata	parziale	non adeguato
.....	Capacità di problem solving	adeguata	parziale	non adeguata
.....	Comprensione del testo di un problema	adeguata	parziale	non adeguata

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA
.....	difficoltà nella strutturazione della frase difficoltà nel reperimento lessicale

.....	difficoltà nell'esposizione orale		
MEMORIA	MEMORIA		
.....	Difficoltà nel memorizzare: categorizzazioni formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) sequenze e procedure		
ATTENZIONE	ATTENZIONE		
.....	attenzione visuo-spaziale selettiva intensiva		
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ		
	Sì	poca	No
PRASSIE	PRASSIE		
.....	difficoltà di esecuzione difficoltà di pianificazione difficoltà di programmazione e progettazione		
ALTRO	ALTRO		
.....		

MODULO PER

ALLIEVI B E S

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013

SEZIONE B -PARTE II [Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Non DSA)]

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

1) DOCUMENTAZIONE GIÀ IN POSSESSO :

Diagnosi di

Documentazione altri servizi (tipologia) _____

Relazione del consiglio di classe/team- in
data _____

2) INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

3) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

per gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, senza diagnosi specialistica, si suggerisce la compilazione della griglia osservativa sotto riportata;

per gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, anche utilizzando gli indicatori predisposti per gli allievi con DSA (Sezione B parte I).

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALLIEVI CON BES "III FASCIA" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli insegnanti				Eventuale osservazione di altri operatori (es. educatori, ove presenti)			
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2	1	0	9	2	1	0	9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2	1	0	9	2	1	0	9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2	1	0	9	2	1	0	9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)	2	1	0	9	2	1	0	9

Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2	1	0	9	2	1	0	9
Si fa distrarre dai compagni	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta timidezza	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2	1	0	9	2	1	0	9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2	1	0	9	2	1	0	9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2	1	0	9	2	1	0	9

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche lievi o occasionali

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

**PARTE
COMUNE**

**DA COMPILARE PER TUTTI, SIA
PER D S A CHE PER B E S**

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Autostima	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RISCOINTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Rispetto degli impegni	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Autonomia nel lavoro	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	Efficace		Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	Efficace		Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	Efficace		Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	Efficace		Da potenziare	
Altro.....			
.....			
.....			
.....			
.....			

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
- con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video,simulazioni)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro _____

Attività scolastiche individualizzate programmate:

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- altro _____

D.2: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

Strategie di Personalizzazione/Individualizzazione su “Base ICF”

In base alla programmazione curricolare di classe e alle informazioni sul funzionamento dell’allievo ottenute dalla lettura dei documenti e dalla compilazione del PDP sin qui, ciascun docente disciplinare avrà cura di:

- individuare una o due abilità/capacità che riterrà opportuno provare a potenziare, sulla base delle priorità legate ai principi formativi della materia;
- specificare le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le strategie didattiche – funzionali al miglioramento delle performance nelle attività e nella partecipazione;
- indicare le modalità di verifica e i criteri di valutazione ritenuti idonei (tutti aspetti che possono essere facilitatori/ostacoli per l’allievo nel contesto di apprendimento).

Ciascun docente potrà quindi compilare una o più caselle, a seconda del numero di abilità e/o capacità scelte, sulle quali lavorerà in modo mirato per il loro potenziamento o compensazione. Le misure dispensative andranno pensate in relazione agli elementi “barriera” all’apprendimento più che agli obiettivi dell’apprendimento.

DISCIPLINA / AMBITO DISCIPLINARE	Descrizione delle abilità/capacità da potenziare (sceglierne una o due, in ordine di priorità)	STRUMENTI COMPENSATIVI (vedi quadro riassuntivo)	MISURE DISPENSATIVE (vedi quadro riassuntivo)	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI (se necessario) ² : da individuare in relazione ai livelli essenziali attesi per le competenze in uscita	MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	ALTRO	Descrizione delle performance raggiunte ³ (Che cosa l'allievo è capace di fare dopo l'esperienza facilitante di /potenziamento)
MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazione): ... Livello di problema al Tempo1: 0 - 1 - 2 - 3 -4 ¹ (indicare qualificatore)							Codice ICF (attività e partecipazione): ... Livello di problema al Tempo2: 0 -1 - 2 -3 -4 (indicare qualificatore)

¹ Segnare il livello di difficoltà nella abilità individuata sia all’inizio sia al termine del percorso di personalizzazione, al fine di registrare l’eventuale miglioramento; i livelli sono articolati secondo i qualificatori ICF: 0 - nessun problema; 1 problema lieve; 2-problema moderato; 3-problema severo; 4-problema completo

² Si evidenzia che in caso di **diagnosi di Funzionamento Intellettivo Limite** può essere necessario calibrare il Percorso Personalizzato sui livelli essenziali attesi per le competenze in uscita, mentre risulta generalmente meno opportuno in caso di diagnosi di DSA o altro BES

³ L’ultima colonna è da compilare al termine del percorso didattico personalizzato, il cui periodo è definito da ogni consiglio di classe/team in relazione ai singoli casi.

DISCIPLINA / AMBITO DISCIPLINA RE	Descrizione delle abilità/capaci tà da potenziare (sceglierne una o due, in ordine di priorità)	STRUMENTI COMPENSATI VI (vedi quadro riassuntivo)	MISURE DISPENSATI VE (vedi quadro riassuntivo)	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI (se necessario): da individuare in relazione ai livelli essenziali attesi per le competenze in uscita	MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	ALTRO	Descrizione delle performance raggiunte (Che cosa l'allievo è capace di fare dopo l'esperienza facilitante di /potenziament o)
MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazio ne):... Livello di problema al Tempo1: 0 - 1 - 2 - 3 -4 (indicare qualificatore)							Codice ICF (attività e partecipazio ne):... Livello di problema al Tempo2: 0 -1 - 2 -3 -4 (indicare qualificatore)
MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazio ne): d... ----- ----- ----- ----- ----- ----- Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - 4							Codice ICF (attività e partecipazio ne): d... ----- ----- ----- ----- Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore) 0 -1 - 2 -3 -4

DISCIPLINA / AMBITO DISCIPLINA RE	Descrizione delle abilità/capaci tà da potenziare (sceglierne una o due, in ordine di priorità)	STRUMENTI COMPENSATI VI (vedi quadro riassuntivo)	MISURE DISPENSATI VE (vedi quadro riassuntivo)	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI (se necessario): da individuare in relazione ai livelli essenziali attesi per le competenze in uscita	MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	ALTRO	Descrizione delle performance raggiunte (Che cosa l'allievo è capace di fare dopo l'esperienza facilitante di /potenziament o)
MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazio ne):... Livello di problema al Tempo1: 0 - 1 - 2 - 3 -4 (indicare qualificatore)							Codice ICF (attività e partecipazio ne):... Livello di problema al Tempo2: 0 -1 - 2 -3 -4 (indicare qualificatore)

DISCIPLINA / AMBITO DISCIPLINA RE	Descrizione delle abilità/capaci- tà da potenziare (sceglierne una o due, in ordine di priorità)	STRUMENTI COMPENSATI VI (vedi quadro riassuntivo)	MISURE DISPENSATI VE (vedi quadro riassuntivo)	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI (se necessario): da individuare in relazione ai livelli essenziali attesi per le competenze in uscita	MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	ALTRO	Descrizione delle performance raggiunte (Che cosa l'allievo è capace di fare dopo l'esperienza facilitante di /potenziament o)
MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazio- ne):... Livello di problema al Tempo1: 0 - 1 - 2 - 3 -4 (indicare qualificatore)							Codice ICF (attività e partecipazio- ne):... Livello di problema al Tempo2: 0 -1 - 2 -3 -4 (indicare qualificatore)

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	MISURE DISPENSATIVE⁴ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi

4 Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), la scelta della dispensa da un obiettivo di apprendimento deve rappresentare l'ultima opzione.

D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro _____ _____

NB:

In caso di esame di stato, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti

PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA DIDATTICA “PER LA CLASSE” IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTI PER L’ALLIEVO CON BES ⁵

Strumenti/strategie di potenziamento-compensazione scelti per l’allievo	Proposte di modifiche per la classe

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell’allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell’ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma

5 Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio “eccezionale” o alternativo** a quelli utilizzabili nella didattica “ordinaria” per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un’ occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti** (come ad esempio per quanto riguarda l’uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici). Si consiglia di esplicitare/documentare **i miglioramenti della didattica per tutti** in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata. Tali azioni contribuiranno all’individuazione/integrazione di processi di miglioramento dell’inclusione scolastica da esplicitare nel **Piano Annuale dell’Inclusione (PAI)** e favoriranno il raccordo tra i documenti.

- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO

(anche per gli **esami conclusivi dei cicli**)

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Criteri valutativi	Altro

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

FIRMA DELL'ALLIEVO

CATANZARO, li _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
